

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

“Facilitatori digitali nel territorio per il cambiamento sociale e la cittadinanza attiva”

Codice progetto: PTCSU0002921030061NXTX

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto ed alloggio
1	PRO.DO.C.S.	Roma	Via Etruria 14 C - 00183	139927	2	2
2	OSM	Roma	Via di Boccea 364 - 00167	139900	2	2

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

- *Titolo del programma (*)*

Servizio Civile Digitale – Percorsi di rafforzamento delle competenze digitali per l’inclusione e la coesione Sociale

- *Obiettivo Agenda 2030 – Ambito di Azione*

Ambito del programma **“Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l’incontro tra diverse generazioni e l’avvicinamento dei cittadini alle istituzioni”**

Obiettivi 2030:

Obiettivo 4 - fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti.

Obiettivo 10 - ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

- *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (v. allegato 1)(*)*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
 16. Educazione e promozione dei diritti del cittadino
 23. Educazione informatica

- *Contesto specifico del progetto (*)*

Si riferisce al territorio di **2 Municipi di Roma capitale**, il **VII** e il **XIII** per estendersi a tutta l’**Area Metropolitana** con i servizi offerti mediante il Progetto dalle due associazioni proponenti.

PRO.DO.C.S. ha la sede legale in Via Etruria 14, nel **Municipio VII** del Comune di Roma, quartiere IX Appio Latino, con una popolazione di 305.003 persone iscritte all’anagrafe nel 2019; 37.402 la popolazione tra 0 e14 anni; 194.502 la popolazione tra 15 e 64 anni; 73.099 la popolazione oltre i 65 anni. 195,4 è l’indice di vecchiaia, 56,8 è l’Indice di dipendenza; e vi sono 5,4 Anziani per bambino.

Il municipio VII ha tra i più alti indici di vecchiaia della città di Roma - di 195,4 - mentre l’indice di vecchiaia è di 174,6 complessivamente in Roma -. Gli indici di vecchiaia più elevati sono nei quartieri di Tuscolano Nord (233,7), Tuscolano Sud (223,3), Appio (214,1), Don Bosco (225,5).

Un fenomeno dal forte impatto sociale e in continua espansione nel territorio è la crescente residenzialità di famiglie di migranti, soprattutto extracomunitarie. Va specificato inoltre che nelle zone lungo le vie Prenestina e Casilina sono sorte delle sedi di riferimento per cittadini immigrati che hanno dato vita a delle proprie associazioni di rappresentanza, facilitando così possibilità di dialogo costruttivo e collaborativo con i soggetti sociali che si prefiggono di pianificare servizi territoriali a favore di tutti i cittadini.

L'Associazione "Opere Sociali Marelliane" O.d.V. (di seguito **OSM**) ha la sua sede centrale nel **Municipio XIII** del Comune di Roma con 133 388 abitanti al 31 dicembre 2019. L'area del Municipio dove è situata, è nota come zona urbanistica 18 B, con la denominazione "Val Cannuta" e si estende su una parte del suburbio Aurelio. L'Associazione OSM si trova negli edifici della parrocchia "S. Giuseppe all'Aurelio", suddivisione di culto di 22.000 abitanti circa nella zona urbanistica 18B (Val Cannuta). Nell'edificio sede di Opere Sociali Marelliane in via di Boccea 364 si trovano due altri luoghi di culto etnico: dei Rumeni ortodossi, punto di aggregazione della comunità rumena della capitale Roma nella parte ovest della città; altro luogo di culto presente dal 1987 è il punto di incontro domenicale della comunità dei Filippini a Roma.

La distribuzione della popolazione per classi di età nel Municipio XIII è sovrapponibile a quella della distribuzione della popolazione nel Comune di Roma. Al 31 dicembre 2019 l'età media della popolazione romana è pari a 44,7 anni. In riferimento alla popolazione di 22.000 abitanti sul territorio di riferimento della sede di Opere Sociali Marelliane, si può quindi ritenere una popolazione con le seguenti classi di età: di 2.900 abitanti fino ai 14 anni, 14.300 abitanti circa tra i 15 anni e i 64 anni, e 4.800 abitanti oltre i 65 anni.

La situazione giovanile nella periferia ovest del Municipio XIII si trova inserita nei fenomeni sociali delle periferie che si sono formate negli ultimi sessanta anni: il territorio dei costruttori "palazzinari" con insediamenti abitativi formati in modo intenso dal 1960 in avanti: quartieri "dormitorio" per un lato, con una popolazione trasferitasi a Roma per motivi di lavoro, che vive e interpreta la propria situazione abitativa in funzione di esso, mentre conserva le proprie radici nei centri di provenienza, distribuiti nel Lazio, Umbria, Abruzzo, ecc.

In entrambi i Municipi mancano servizi e opportunità di educazione alla transizione digitalica, oltre a spazi di aggregazione per i giovani, se non i servizi funzionali a pagamento di palestre, luoghi di fitness, campi sportivi etc. I servizi scolastici attraverso gli istituti presenti sul territorio assicurano l'apprendimento secondo i programmi ministeriali, ma senza consentire una visione del territorio, della comunità locale, nazionale, una visione del mondo che - secondo diversi intervistati - si raggiunge solo accedendo agli studi universitari.

In favore dei giovani c'è da dare la risposta al loro bisogno di superare una solitudine, conseguenza di poche radici sul proprio territorio e mancate relazioni di genitorialità e reciprocità intergenerazionale, organizzando e alimentando attività di formazione on line **gratuita per una educazione e promozione alla convivenza civica, alla pace, ai diritti umani, al superamento dei conflitti attraverso la nonviolenza, capace di promuovere una visione globale della realtà e di cogliere le opportunità che il futuro può aprire, sia riguardo alla propria persona sia riguardo al mondo globale, attraverso l'introduzione al volontariato: educativo e sociale.**

Si tratta di favorire e attivare uno **Spazio Virtuale come Comunità Educante**, quale sorta di centro di aggregazione virtuale che rappresenta un primo incontro on line tra i giovani partecipanti per favorire poi una socializzazione diretta con il proprio contesto relazionale e sociale, passando dal virtuale al reale.

Per la fascia di età al di sopra dei 65 anni si manifesta il disagio dell'accesso alla cultura digitale. **L'esclusione digitale** di una buona parte della **popolazione oltre 65 anni** crea un divario comunicativo, che si unisce in particolare alla solitudine riguardante il mondo degli anziani, all'uscita dalle attività lavorative, insieme ai fragili rapporti che legano le persone al loro territorio in certe zone di Roma, dove la popolazione non si è mai radicata in maniera significativa, essendo presente nella città per motivi di lavoro, e non identificandosi effettivamente con il territorio dove risiede, ma conservando o legami affettivi con il territorio di provenienza nella regione o nelle regioni limitrofe. La situazione di marginalità si fa più consistente con il passare degli anni, con la precarietà abitativa nel territorio di origine, con il venire meno dei legami affettivi.

Nel caso degli immigrati, con il proprio paese di origine/provenienza. Tra questa popolazione vulnerabile, vanno evidenziati i cittadini di altre nazionalità, migranti che ancora non godono di permessi regolari di soggiorno, che devono completare il proprio iter di registrazione anagrafica o che rappresentano quelle sacche di "popolazione che abita in strada", cioè privata di ogni forma di sicurezza, protezione abitativa e di riconoscimento civico per accedere ai servizi di base [Cfr. IDOS, *Dati migranti a Roma*].

I dati dell'inizio 2020 confermano il trend in crescita sull'uso di internet, piattaforme social e nuove tecnologie su tutto il territorio di Roma. L'utilizzo di internet è fortemente legato all'età e al livello d'istruzione: i laureati fino a 55 anni registrano tassi superiori al 90%, e tra le persone laureate di 66 anni e più l'utilizzo della rete presenta valori pari a quelli registrati per la media italiana (61%).

Le **disuguaglianze digitali** hanno diverse dimensioni, territoriali, sociali, economiche, generazionali, che si sommano tra di loro. La popolazione si conferma molto attiva e partecipativa alle conversazioni che avvengono online. Infatti, quasi l'81% degli italiani ha

contribuito attivamente al dialogo nel 2019, quasi l'83% nel 2020.

(<https://wearesocial.com/it/digital-2021-italia>; <https://wearesocial.com/it/digital-2021-italia>).

I temi di cui gli utenti si preoccupano di più quando sono online –e a cui bisogna rispondere- sono: 1) il trattamento dei dati personali; 2) la cancellazione dei cookies; 3) le fake news; 4) l'utilizzo di strumenti di ad-blocking; l'utilizzo di sistemi/app per il tracciamento dello "screen time" sui dispositivi mobili (DD_report-digital20-comportamento)

Va suscitata così una giusta attenzione alla digital transformation secondo un approccio formale sul territorio di Roma e, nello specifico, del VII e del XIII municipio. Riguardo alla digital transformation secondo una valutazione empirica, solo il 30% della popolazione ha una conoscenza formale nella trasformazione digitalica, avendo avuto accesso a un corso formale di apprendimento non semplicemente di un pacchetto di programma software, ma di come stare nella "vita online"; mentre il resto della popolazione ha una conoscenza non formale al di fuori del curriculum previsto dall'istruzione formale. **Un migliore accesso alla trasformazione digitalica** le consentirà non solo di avere una migliore accessibilità ai servizi, ma di sviluppare **attività e stili socializzanti** altrimenti pressoché impossibili. Proprio in questa direzione, **il Progetto –attraverso l'offerta di servizi specifici per l'acquisizione di linguaggi/saperi digitali- si propone di raggiungere indicatori di efficacia nella promozione di una cultura "innovativa per l'utenza" perché "comunicativa diversamente", e perché facilitatrice di dinamiche rinnovate di socializzazione attraverso l'uso di canali di connessione virtuale predominante.**

Bisogni/Aspetti da innovare

- Carenza di spazi virtuali gratuiti per l'aggregazione/socializzazione e per incontri interculturali/interreligiosi
- Carenza di opportunità di educazione digitale e di criticità interpretativa delle news

• *Obiettivo del progetto (*)*

obiettivo generale

- combattere il divario digitale di carattere culturale presente nella popolazione italiana e migrante
- sostenere l'inclusione digitale
- favorire l'educazione sulle tecnologie del futuro, accompagnando il processo di trasformazione digitale del Paese

Obiettivo Specifico

Attraverso attività educative, artistico-culturali di inclusione e crescita comunitaria, valorizzando il patrimonio culturale dei due Centri di Documentazione PRO.DO.C.S. e il radicamento sul territorio dell'Associazione OSM il progetto vuole:

OS1: Promuovere uno spazio virtuale gratuito quale Comunità Educante per l'aggregazione, integrazione e opportunità di coinvolgimento nell'ambito della trasformazione digitale per 350 minori, 100 famiglie, incluse immigrate, 150 persone dai 18 anni in su;

OS2: Incrementare opportunità di educazione digitale e di criticità interpretativa delle news per 350 minori, 100 famiglie, incluse immigrate, 150 persone dai 18 anni in su, 1.000 utenti locali ed extra-locali.

• *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

AZIONE 1: agevolare l'accesso ai servizi in digitale sul territorio di Roma (Spid, Poste, Asl, Servizi municipali, CAF, istituzioni sanitarie e servizi annessi, servizi del volontariato, etc.) promuovendo spazi di aggregazione, integrazione.

In collaborazione tra OSM e PRO.DO.C.S. l'azione 1 sarà realizzata su entrambe le sedi di progetto

Attività 1: analisi di contesto per la rilevazione dei bisogni e delle condizioni che facilitino risposte coerenti per la fruizione dei servizi pubblici offerti in modalità digitale

Attività 2: raccordo con i servizi presenti sul territorio nell'aiuto all'accesso ai servizi in digitale e divulgazione delle attività di Informazione allo sportello e online agli utenti, richiedenti i servizi digitalizzati

Attività 3: coordinamento e miglioramento del servizio di accesso al digitale rispetto agli utenti del territorio con gli sportelli dell'ente pubblico

Attività 4: attivazione di spazi di aggregazione, integrazione e opportunità di coinvolgimento per minori, famiglie italiane e di altre nazionalità, immigrate, attraverso attività educative, artistico-culturali per dinamiche di inclusione e di crescita comunitaria.

Di seguito si riportano le azioni e attività che saranno realizzate nella sede OSM

AZIONE 2: Educare alla trasformazione digitalica: introdurre minori e giovani all'ambiente digitale accompagnati da educatori e genitori quale supporto nella loro esplorazione nel digitale, cogliendone potenzialità e rischi, che sappia contenere i loro timori e dare confini e limiti ad un ambiente di per sé sconfinato. Organizzazione di tre percorsi formativi con modalità in presenza, mista o interamente online attraverso il modello dei corsi di protezione dei dati personali con i ragazzi (09-18 anni)

Attività 1:

Percorso 1°: "Io clicco positivo"

Introduzione dei bambini, ragazzi e giovani all'ambiente digitale (tre moduli)

Dedicato a promuovere in loro la consapevolezza di far parte di una *rete di relazioni* che potrà anche essere vissuta nel digitale, considerando la figura dell'*adulto* come riferimento sicuro per poterla vivere positivamente; a comprendere l'importanza di ricevere delle regole per vivere sicuri anche nell'ambiente virtuale.

Realizzazione Modalità in presenza

- 3 laboratori attivi di 2h ciascuno nelle classi partecipanti (alunni di 9-10 anni)
- 3 laboratori attivi di 2h ciascuno nelle classi partecipanti (alunni di 11-13 anni)
- 1 incontro online di 1,5h di carattere formativo con i docenti e il personale ATA
- 1 incontro online di 1,5h di carattere formativo e informativo con i genitori
- 3 laboratori attivi di 2h ciascuno nelle classi partecipanti (alunni di 14-18 anni)
- 1 incontro online di 1,5h di carattere formativo con i docenti e il personale ATA
- 1 incontro online di 1,5h di restituzione del progetto e di formazione rivolto ai genitori

Realizzazione Modalità online

- 1 incontro online di 1,5h di carattere formativo con docenti (alunni di 9-10 anni) e personale ATA
- 1 incontro online di 1,5h di carattere formativo e informativo con i genitori
- 1 incontro online di 1,5 h di carattere formativo e informativo rivolto a docenti (alunni di 11-13 anni) e personale ATA
- 3 incontri di 1h ciascuno per le classi partecipanti
- 1 incontro online di 1,5h di formazione e restituzione del progetto con i genitori
- 1 incontro di 1,5 h di carattere formativo e informativo rivolto ai docenti (alunni di 14-18 anni) e al personale ATA
- 3 incontri di 1h ciascuno per le classi partecipanti
- 1 incontro online di 1,5h di restituzione del progetto e di formazione rivolto ai genitori

Realizzazione Modalità mista (nel territorio della città di Roma)

(per minori tra 9-10 anni) percorso:

- 1 incontro online di 1,5h di carattere formativo con i docenti e il personale ATA
- 2 laboratori attivi di 2h ciascuno in presenza nelle classi partecipanti + 1 incontro online di 1h nelle classi partecipanti
- 1 incontro online di 1,5h di restituzione del progetto e di formazione con i genitori.

(per minori tra 11-13 anni) percorso:

- 2 laboratori attivi di 2h ciascuno in presenza nelle classi partecipanti + 1 incontro online di 1h nelle classi partecipanti
- 1 incontro di 1,5h in presenza di carattere formativo con i docenti e il personale ATA
- 1 incontro online di 1,5h di formazione e di restituzione del progetto con i genitori

Al termine di ognuno di questi percorsi, ogni gruppo classe riceverà un **kit didattico**: uno strumento realizzato per dare continuità al progetto svolto, responsabilizzando ogni singolo ragazzo per mettere in pratica nell'immediato quanto sperimentato e offrendo ai docenti attività finalizzate a riprendere i contenuti trattati.

Attività 2:

Percorso 2°: "Solo per te" (due moduli)

Intimità, affettività, corporeità della persona nell'ambiente digitale.

Dedicato a definire le caratteristiche e i comportamenti che contraddistinguono le relazioni di intimità riflettendo sui *luoghi fisici* e *virtuali* in cui vengono vissute.

Realizzazione Modalità mista

(11-13 anni) percorso:

- 2 laboratori attivi di 2h ciascuno in presenza nelle classi partecipanti + 1 incontro online di 1h nelle classi partecipanti

- 1 incontro online di 1,5h di restituzione del progetto e di formazione rivolto a insegnanti, personale ATA e genitori

(14-18 anni) percorso:

- 1 laboratorio attivo di 2h ciascuno in presenza nelle classi partecipanti + 1 incontro online di 1h nelle classi partecipanti

- 1 incontro online di 1,5h di restituzione del progetto e di formazione con 6 docenti, personale ATA e genitori

Realizzazione Modalità online

(11-13 anni) percorso:

- 3 incontri di 1h ciascuno nelle classi partecipanti*

- 1 incontro online di 1,5h di restituzione del progetto e di formazione rivolto a insegnanti, personale ATA e genitori

(14-18 anni) percorso:

- 2 incontri di 1h ciascuno nelle classi partecipanti 25 beneficiari

- 1 incontro online di 1,5h di restituzione del progetto e di formazione con docenti, personale ATA e genitori

Attività 3:

Percorso 3°: L'uso consapevole del digitale nella responsabilità genitoriale e educativa: prevenzione (cyber bullismo, abitudini negative) e promozione (focus sull'edutainment)

A) Adulti in prima linea

Rivolto a insegnanti, personale ATA e operatori per affrontare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, analizzando i principali aspetti *giuridici, sociologici, psicologici* e *tecnici* fornendo ai partecipanti una serie di strumenti pratici per riconoscere tempestivamente i *segnali di disagio* e applicare da subito, nel contesto in cui operano, *linee di intervento* rivolte alla *vittima* ma anche al cosiddetto *bullo*.

B) Genitori in prima linea per fornire loro una serie di nozioni e strumenti pratici per capire il *rapporto* dei propri figli con gli *strumenti tecnologici* e promuoverne un utilizzo *consapevole*, riconoscere *abitudini negative* e porvi rimedio, identificare per tempo gli eventuali *sintomi* di *disagio*.

Entrambi gli itinerari formativi prevedono la realizzazione di almeno **5 incontri cadauno di 2h ciascuno**, in **modalità mista o interamente online** attraverso il modello dei corsi di protezione dei dati personali.

Al termine di ogni incontro formativo verranno condivisi con i partecipanti materiali utili per la ripresa delle tematiche affrontate. Ad un ultimo incontro in presenza, verrà consegnato anche il **kit locliccopositivofamily**: uno strumento da realizzare per dare continuità e avviare con i propri figli un dialogo per stabilire le "Regole di famiglia", adattabili e personalizzabili a seconda del singolo contesto e ai bisogni legati all'età.

Attività 4: Laboratorio sull'utilità del **game based learning** e della **gamification** nell'apprendimento scolastico per favorire la conoscenza delle potenzialità educative dei videogiochi e la promozione di un loro uso consapevole in famiglia.

Si prevedono 3 incontri di 2h ciascuno.

Attività 5: Coordinamento e lavoro in rete con esperti della associazione OSM che approfondiscono i temi della "trasformazione digitalica" sul territorio nazionale in diverse sedi, quali "Pepita Cooperativa sociale" per il coordinamento delle iniziative sul territorio e le attività online.

Attività 6:

A) info/sensibilizzazione per accesso a Corsi o Moduli formativi sull'uso del digitale organizzati anche da altri enti specializzati come "Cittadino digitale", Corso online EIPASS gratuito, che consente di sviluppare competenze digitali basiche di utilizzo della Rete, comunicazione online e sicurezza online, come previsto dal DigComp 2.1 [promosso dal sito <https://repubblicadigitale.innovazione.gov.it/iniziativa/cittadino-digitale-by-eipass/>]

B) tutoraggio per il corso online erogato sulla piattaforma Didasko, (1 modulo) di proprietà e completamente sicura nella gestione dei dati personali.

Attività 7: Monitoraggio e valutazione della partecipazione, assistenza e gradimento dei servizi offerti.

Di seguito si riportano le azioni e attività che saranno realizzate nella sede PRO.DO.C.S. Centri di Documentazione ALDEA + DO.SVI. online

AZIONE 3: Favorire l'accesso alle culture del territorio e dei cittadini che lo abitano attraverso le attività dei 2 Centri di Documentazione specialistici, come spazio di incontro e di analisi caratterizzato da diverse prospettive culturali con focus interpretativi plurali, con opportunità di formazione e comunicazione/scambio virtuale e presenziale, per relazioni di reciprocità, dinamiche di inclusione, editing su tematiche ad hoc.

Si specifica che con questa Azione 3 si pretende sia **migliorare il servizio culturale in web** da offrire alle diverse tipologie di utenti sul territorio cittadino attraverso il coinvolgimento attivo dei volontari, facilitatori digitali, **sia rilanciare l'esperienza telematica già avviata nel 2002 da PRO.DO.C.S.** con il Progetto approvato dal M.A.A.E.E.: La CERNIERA DI COMUNICAZIONE TELEMATICA DI SCAMBIO ON-LINE tra NORD/SUD DEL MONDO attraverso il collegamento virtuale di Centri di Documentazione specializzati di diverse aree geografiche per * sostenere modalità di comunicazione/scambio culturale per il rispetto dei diritti umani; * promuovere iniziative di formazione per un confronto tra visioni interpretative diverse e pratiche di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza attiva nel vissuto quotidiano, sia italiano che internazionale, in accordo ad azioni di partenariato con la società civile dei Paesi in Via di Sviluppo.

Attività 1: Supporto al cittadino nell'utilizzo delle tecnologie digitali per la fruizione del patrimonio documentale di 2 Centri di Documentazione specialistici in educazione interculturale, ai diritti umani di 4° generazione e alla cittadinanza globale.

Attività 2: Verifica di controllo dell'inventario del patrimonio librario e documentario posseduto al fine di digitalizzare una documentazione selezionata alle esigenze e ai bisogni dei destinatari del progetto.

Attività 3: Aggiornamento del Thesaurus, come vocabolario specifico di parole chiave, utili per la ricerca che viene richiesta dagli utenti sulle tematiche da comunicare virtualmente per una educazione ai diritti umani di quarta generazione e alla cittadinanza globale, all'interculturale.

Attività 4: Digitalizzazione di almeno 500 documenti per metterli a disposizione di ogni utente informatico nel web, attivando forme di conoscenza condivisa e di reciprocità tra le diverse culture di cui sono portatori per auto-percepirsi "**cittadini nel mondo**" nei diversi ambienti in cui ci si muove, i paesaggi naturali e urbani e l'uso che se ne fa". Una mobilità connettiva per "spostarsi, migrare, viaggiare in web" per uno spazio senza confini.

Attività 5: Realizzazione di incontri formativi o iniziative seminariali da offrire agli educatori ed animatori socioculturali per indicazioni su tematiche di attualità, centrali per il lavoro del Terzo Settore, e strumenti metodologici da veicolare nello spazio web o, in casi specifici, in forma cartacea come materiali divulgativi.

Attività 6: Sostegno all'accoglienza di possibili stageaires universitari per l'elaborazione di tesi o altre ricerche nel campo specifico.

Attività 7: Monitoraggio e valutazione della partecipazione, assistenza e gradimento dei servizi offerti.

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto(*)*

Volontari 1 e 2 x Azione 1 e Azione 2

- Supporto al sondaggio sulla domanda dei servizi in digitale richiesti dall'utenza dello sportello
- Supporto al funzionamento dello sportello
- Raccolta di adesioni ai moduli formativi attraverso Punto Unico di Accesso della Asl Roma 1, dei Municipi VII e XIII e centri di aggregazione: centri giovanili, luoghi di culto, di sport; e sui social media
- Raccolta di adesioni ai Percorsi Formativi attraverso i luoghi di educazione formale (scuole del territorio) e informale: centri giovanili, luoghi di culto, di sport; e sui social media.
- Supporto all'organizzazione ai moduli formativi di "Io clicco positivo", e "Solo per te" per minori
- Affiancamento all'organizzazione (promozione, raccolta iscrizioni, ideazione attività, monitoraggio) dello Sportello per minori
- Collaborazione per la preparazione dei 4 kit didattici
- Supporto alle sessioni di animazione dei minori di "Io clicco positivo", e "Solo per te".
- Collaborazione alla organizzazione, gestione e monitoraggio degli incontri e percorsi formativi e culturali per agevolare l'accesso ai servizi in digitale e educare alla trasformazione digitalica
- Supporto al monitoraggio e valutazione della partecipazione, assistenza e gradimento dei

servizi offerti ai diversi utenti

Volontari 3 e 4 x Azione 1 e Azione 3

- Supporto al sondaggio sulla domanda dei servizi in digitale richiesti dall'utenza
- Supporto alla gestione del materiale documentario dei 2 Centri di Documentazione PRO.DO.C.S., alla ricerca tematica e stampa di bibliografia, alla produzione materiali di aggiornamento bibliografico, alla gestione di eventuali accordi di reti territoriali con altri Centri di Documentazione nel settore di progetto e, in particolare, al coinvolgimento con la Rete delle Biblioteche comunali di quartiere a Roma
- Supporto nel riordinamento, inventariamento, etichettatura, catalogazione e classificazione del materiale librario non ancora inventariato e/o in fase di essere digitalizzato, anche su richiesta degli utenti coinvolti nel progetto
- Supporto nel lavoro di controllo e verifica sulla collezione delle riviste che vanno digitalizzate in specifiche sezioni del patrimonio documentale dei centri in base a un Soggettario Tematico, anche da condividere con gli utenti
- Redazione abstract per info grafica o articoli elaborati dagli stessi utenti, anche in lingua straniera, consulenza e orientamento bibliografico per tesi di laurea
- Supporto al cittadino nell'utilizzo delle tecnologie digitali per la fruizione del patrimonio documentale di 2 Centri di Documentazione, ovvero dei servizi rivolti all'utenza offrendo –in presenza o virtualmente- l'accoglienza e l'orientamento sulla raccolta documentale, la consultazione del materiale bibliografico digitalizzato su CULTURE ALTRE a livello mondiale, per approfondimenti tematici e scrittura di testi letterari o artistici da parte degli utenti di altre nazionalità, da pubblicare su web degli stessi Centri di Doc.ne Aldea e DO.SVI.
- Sostegno alla consulenza metodologica, come attività di Comunità Educante, per operatori di ECG, insegnanti e studenti per percorsi di formazione specifica a supporto informatico per la conoscenza delle nuove tecnologie e dei canali di comunicazione, accompagnando i destinatari nella familiarizzazione di soluzioni attualmente disponibili, tra cui: - Piattaforme per la formazione a distanza tramite video lezioni; Risorse online per la didattica e per la realizzazione di materiale didattico (video lezioni, RAI scuola, enciclopedie video, documentari National Geographic, programmi per creare mappe mentali e concettuali, programmi per realizzare presentazioni e diagrammi, audiolibri, software con esercizi interattivi, schemi commentati)
- Ricerca on line di un impiego per i cittadini migranti che richiedono il servizio di ricerca digitale
- Supporto all'accoglienza di possibili stageaires universitari ed elaborazione tesi di laurea
- Supporto all'organizzazione di incontri formativi o iniziative seminariali (promozione, raccolta iscrizioni, ideazione attività, monitoraggio), per la divulgazione, gestione e comunicazione sociale dei Percorsi educativi pianificati anche da OSM per la formazione critica e per l'integrazione pedagogica interculturale a favore di minori/giovani/adulti italiani e stranieri

- *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

- *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

- *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni

al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un “assessment center”, con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell’incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI DELLA DOMANDA/CURRICULM VITAE DEL CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	Mese/frazione mese > 0 = a 15gg (max 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze nel settore di impiego cui il progetto si riferisce c/o altri enti		0,75	9
	Precedenti esperienze in analoghi settori a quello del progetto		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	si valuta il titolo più elevato	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	Esperienze diverse da quelle valutate precedentemente che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	Altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, informatiche, altre competenze attinenti al progetto, ecc.)	Da 0 a 5 punti		5
Nell’analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO/COLLOQUIO		Punteggio soglia	Punteggio MAX
CONOSCENZA DELL'ENTE DI IMPIEGO E DEL SUO AMBITO DI ATTIVITÀ	Livello di conoscenza dell’Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell’educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	no	5
IMPEGNO NEL VOLONTARIATO	Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l’impegno sociale e l’aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	no	5
COINCIDENZA TRA IL PROFILO DEL CANDIDATO E ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO	Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all’ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un’ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	no	10
CARATTERISTICHE PERSONALI	Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell’esperienza e delle attività del progetto.	si	20
MOTIVAZIONI ALLA ESPERIENZA SCU E AL PROGETTO DI IMPIEGO	Conoscenza relativa al SCU, conoscenza dell’istituto, motivazioni rispetto al servizio civile; comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste; consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	si	20
Per superare la selezione occorre superare la soglia minima, in caso contrario si è giudicati NON IDONEI al progetto			60

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

--

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Conseguentemente a quanto esposto e precisato nei precedenti punti, ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza**.

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.
- Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione, Alfabetizzazione su informazioni e dati, Collaborazione e comunicazione, Creazione di contenuti digitali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su 50 ore, sarà realizzata in apposita struttura identificata dall'ente sul territorio nazionale e comunicata ai volontari selezionati prima dell'avvio al servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

Sede centrale OSM e altri locali della Parrocchia S. Giuseppe all'Aurelio messi a disposizione in via di Boccea, 364 - 00167 Roma

Sede PRO.DO.C.S. inclusa Struttura dei Centri di Documentazione ALDEA e DO.SVI di sua dotazione in via Etruria, 14/C 5 - 00183 Roma

- Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo(*)

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Presentazione delle azioni relative ai percorsi formativi e di educazione digitalica
Modulo 3 - Le culture in Rete
Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile
TOTALE

- Durata (*)

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **75 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

- Tutoraggio

SI

Durata del periodo di tutoraggio
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

3

Ore dedicate al tutoraggio

- numero ore totali

23

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 27 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (3 di 6 ore, l'ultimo di 5) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 12 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

Attività obbligatorie

Obiettivi

Le attività obbligatorie di tutoraggio hanno i seguenti obiettivi:

1. Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, stimolando l'autovalutazione individuale e la valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali anche a seguito dell'esperienza di SCU;

2.

2. Migliorare le conoscenze dei volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di efficaci chiavi di lettura del contesto e delle tecniche di ricerca attiva del lavoro sia nel web, sia con metodi tradizionali;

3. Ottimizzare la capacità dei volontari in servizio civile di comunicare con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale, potenziando la capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione.

Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.

INFORMAZIONI DI PROGETTO

- *Durata del progetto: 12 MESI*
- *Ore settimanali: 25*
- *Giorni settimanali 5 gg*